

Comunicato stampa di Massimo Cozza, segretario nazionale Fp-Cgil Medici

Riforma Pa - Sanità: manca la staffetta generazionale per i medici
con pensionamento per anzianità senza nuove assunzioni fino a 7mila medici in meno

Roma, 25 giugno 2014

L'articolo 1 del testo del DL 90 sulla Pubblica Amministrazione consente alle aziende sanitarie di mandare in pensione i dirigenti medici con 42 anni e 6 mesi di contributi, 41 anni e 6 mesi per le donne. Una norma che, in assenza dell'automatismo sull'assunzione di giovani medici, rischia di provocare una perdita di ulteriori 7mila unità per il servizio sanitario nazionale.

La norma, già entrata in vigore, riguarda in particolare i dirigenti medici, che in gran parte hanno riscattato circa 10 anni di laurea e specializzazione. Secondo le nostre stime, basate sul Conto annuale della Ragioneria Generale dello Stato, sono circa 7mila i medici che potrebbero rientrare nel pensionamento.

Riteniamo sbagliato che una tale norma preveda l'arbitrarietà da parte delle aziende nel decidere quali medici mandare in pensione e quali no. Una criticità in linea con la logica di asservimento della dirigenza pubblica alla politica che pervade il progetto sulla pubblica amministrazione del Governo Renzi.

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it